



da studente; e Sergio, divorato dalla gelosia, ingannevole promessa di un'ennesima, mancata normalità.

Clementi ha guardato negli occhi il fantasma di Tondelli, mettendo in scena una resistenza - morbida, caparbia, laica - alla bohème degli «altri libertini» e alla devastante angoscia delle «camere separate».

L'INCAPACITÀ DI CRESCITA

La tenacia di Laura, la sua serenità nei riguardi del futuro («non vedo l'ora di diventare una donna di quarant'anni»), la serietà di Matilde, la precoce religiosità della bambina, sono gli eleganti segni d'una condotta che fa giustizia del mal di vivere, delle ricerche senza meta e dell'incapacità di crescere.

Matilde e i suoi tre padri è un balsamo sulle ferite dell'odierna precarietà e un lenimento per certi dolori. E tuttavia, il romanzo non è immune a una pungente malinconia. Il frantumarsi delle illusioni lascia cocci taglienti. Perfino l'America, l'Eldorado che l'Emilia ha consacrato in un immaginario di canestri, celluloidi, baseball, diventa luogo di penosi disinganni. Già sperimentati da Clementi ne *L'ultimo Dio*, i rimbalzi felsineo-americani assumono significati tragici. Sulle sponde del Pacifico non c'è più felicità di quanta ce ne sia nella città dell'eterno ritorno. C'è l'eroina in compenso. Come in via Zamboni.

«Che torni a fare a Bologna?», chiede qualcuno. A provare, una volta ancora, ad avere una vita, viene da rispondere. ●

**VIAGGI
NEL TEMPO**

Percorsi

Il vello d'oro

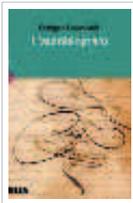


La terra del vello d'oro
Viaggio in Georgia
Górecki Wojciech
trad. di Vera Verdiani
pagine 141
euro 14,00
Bollati Boringhieri

Viaggio in Georgia, un Paese antichissimo, affascinante quanto disgraziato. È il reportage del trentottenne Wojciech Górecki, che ha terminato di scrivere questo racconto nell'estate scorsa, quando la Repubblica della Georgia è stata per alcuni giorni sulle prime pagine dei giornali...

Postumi

L'autobiografo



L'autobiografo
Georges Lapassade
traduzione di Katia de Abreu Chulata
pagine 144
euro 13,00
Besa

Fenomenologia del raccontare e del raccontarsi. Georges Lapassade ci parla del passato attraverso il presente. Ma lo racconta soprattutto a se stesso, per prendere coscienza di sé e degli altri. È una specie di autoanalisi scrittorica che cerca di assemblare i frammenti mnemonici di una vita.

Reportage

Cechov cronista



Il caso Rykov
(dal nostro corrispondente)
Cechov Anton
a cura di Fausto Malcovati
trad. di Raffaella Vassena
pagine 119, euro 7,00
Nottetempo

Cechov e il crack Parmalat. Cosa c'entra? Ebbene il drammaturgo russo indossa in questo testo i panni del reporter per raccontarci il processo a Rykov, nel novembre del 1884. È la storia di uno scandalo finanziario che travolge la vita e brucia i risparmi di un'intera comunità. Non vi ricorda nulla?

Esordi

Esperia



Esperia
Graziano Graziani
pagine 158
euro 8,50
Gaffi Editore

Esperia, città leggendaria senza luoghi né confini, si appropria del protagonista che non resiste alla tentazione di aprire una valigia abbandonata su un treno da un misterioso professore. È l'esordio narrativo di Graziano Graziani, che ci accompagna in un viaggio caleidoscopico.

Un'ipotesi di futuro per Jacqueline

Una donna cubana in cerca di riscatto, secondo Bobes

SERGIO PENT

Una donna cubana tra rimpianto e riscatto. Una Cuba fotografata nei suoi disagi ancora emarginati, dove gli affetti di una vita spesso svaniscono in silenzio per poi spedire lettere da Miami. In questo panorama di velleità popolari mai realizzate, la protagonista di *Febbre d'inverno* (di Marilyn Bobes, Voland, traduzione di Micol Bertolazzi, pp. 105, euro 13) - una quarantenne critica d'arte un po' sovrappeso - cerca un'ipotesi di futuro dopo essere stata abbandonata dal marito, lo scrittore Marcelo, per una giovane pittrice. Divisa tra rancori e ansia di riscossa, la donna si muove circospetta tra vernissage a base di rum scadente e le puntate di *Sex and the City*, sognando improbabili successi sentimentali. Cerca - o forse spera - di scrivere un romanzo che le sia utile in veste di psicanalisi, ma i tentativi s'infrangono con la memoria, che è già romanzo, è già storia. Emergono tracce di una famiglia smarrita nel corso del tempo. Romanzo di memoria e di ri-formazione, quello di Marilyn Bobes è un esempio di nuova letteratura femminile in arrivo da un luogo ormai vittima del suo mito. ●